



COMUNE DI CHIETI

Corpo di Polizia Municipale

Determinazione n.

Del

Prot. n. 058/2021/PM del 11.10.2021

OGGETTO: affidamento servizio di spedizione atti giudiziari. Notifica sanzioni amministrative derivanti da violazioni al Codice della Strada. Assunzione impegno di spesa.

Numero gara: **8314109** - CIG: **8937713218**.

IL COMANDANTE DELLA P.M.

Premesso:

- che l'art. 201, comma 3 del D.Lgs 30.04.1992 nr. 285 Codice della Strada prevede che “.....alla notificazione si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, di un funzionario che ha accertato la violazione...omissis...ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale.....”;
- che l'art. 14, comma 1, della Legge nr. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, “....per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti...”;
- che la Legge 20/11/1982 nr. 890 “Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari” prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- che l'art. 201, comma 1, del D.Lgs nr. 285/92, prescrive “....qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata (omissis) il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento; se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta all'intestatario del contrassegno di identificazione.....”;
- che il comma 4 dello stesso articolo prevede che le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;

Evidenziato:

- che il D.Lgs n. 261 del 22 luglio 1999 modificato dal D.lgs n. 58 del 31 marzo 2011 “Attuazione della Direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità”:

- definisce il “servizio universale” (art. 3) che deve assicurare la fornitura permanente in tutti i punti del territorio nazionale, incluse le situazioni particolari delle isole minori e delle zone rurali e montane a prezzi accessibili all'utenza;

- affida in via esclusiva al fornitore del servizio universale (art. 4) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla L. 890/1982 e i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 “Notifica delle violazioni” del D.lgs 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”

- affida il servizio universale a Poste Italiane Spa

Evidenziato altresì:

- che il Codice dell'amministrazione digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 nr. 82, anche ai fini della razionalizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, prevede che la pubblica amministrazione utilizzi le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- che è interesse di questa Amministrazione comunale utilizzare le attuali tecnologie telematiche che consentono sia la razionalizzazione degli adempimenti interni a carico del personale della Polizia locale, sia una migliore fruibilità delle informazioni da parte dei cittadini;

Considerato:

- che occorre provvedere ad effettuare l'affidamento del servizio di notifica, a mezzo raccomandata, degli atti amministrativi-giudiziari legati ai verbali C.D.S. per i veicoli immatricolati in Italia, in particolare delle notifiche degli atti giudiziari che riguardano sia i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, nr. 890, e successive modificazioni, che quelli inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, nr. 285;

Vista la determinazione ANAC n. 3 del 9 dicembre 2014 avente ad oggetto “Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2015;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.lgs n.50/2016;

Preso atto che il ddl concorrenza aveva stabilito che sino al 30 settembre 2017 i servizi di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del Codice della strada sarebbero affidati in via esclusiva a Poste Italiane Spa in quanto gestore del servizio universale;

Ritenuto:

- che successivamente il Ministero Dello Sviluppo Economico, con decreto 19 luglio 2018, avente ad oggetto: “Disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada” – pubblicato in GU n.208 del 7-9-2018 ha stabilito le procedure per il rilascio, a soggetti privati diversi da Poste

Italiane, della licenza per la notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del Codice della strada;

- che le procedure per il rilascio delle suddette licenze, allo stato attuale, risulterebbero quasi ultimate; tuttavia, in data 12 marzo 2019, il Ministero della Giustizia ha emanato le *“Linee guida per i corsi di formazione per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada”* (art. 9 del Regolamento Agcom adottato con delibera n. 77/18/CONS del 20.2.2018);

Rilevato che in data 5 febbraio 2020 il Ministero della Giustizia ha emanato un nuovo testo delle linee guida per i corsi di formazione per gli addetti alla notifica e quindi risultano ancora in corso talune procedure, occorrenti a sbloccare definitivamente la liberalizzazione delle notifiche degli atti giudiziari;

Ritenuto, prudenzialmente, che al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio di notificazione in oggetto, occorre prevedere l'affidamento a Poste Italiane S.p.A. per un periodo congruo, tale da consentire l'eventuale espletamento di una successiva procedura d'appalto, ovvero fino al 30.06.2022;

Considerato inoltre che il costo di ogni atto giudiziario, a partire dal 10 giugno 2019, è così composto: **spesa di notifica € 9,50** (comprensiva della quota forfettaria di CAN e CAD), così come deliberato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

Dato atto che l'importo presunto dell'affidamento ammonta ad € 50.000,00 – il suddetto importo è stato quantificato considerando un numero presunto di corrispondenza per tipologia e con applicazione delle tariffe di cui al servizio postale universale, come sopra indicato; in particolare si è tenuto conto dei seguenti dati:

- ✓ Numero di verbali postalizzati nel periodo 01.01.2022 – 30.06.2022: circa 5.000

Tale dato è stato calcolato tenuto conto della recente attivazione della notifica a mezzo PEC dei verbali, che vengono effettuati in circa il 30% dei casi di notifica

- ✓ Ammontare unitario delle spese postali di notifica, comprensivo della quota forfettaria di CAN e CAD: € 9,50 per verbale
- ✓ Costo totale per il periodo 01.01.2022 – 30.06.2022: circa € 50.000,00

Ritenuto che ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n.81/2008 ai fini dell'esecuzione del contratto non ricorrono rischi da interferenza in quanto le lavorazioni e le attività oggetto di affidamento sono espletate in siti terzi rispetto all'Ente e che pertanto non si ritiene necessario provvedere alla stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI); i costi della sicurezza sono pertanto pari a 0;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che gli estremi del conto corrente dedicato, ai sensi della legge n. 136/2010 sono quelli risultanti dalla comunicazione – in atti – contenente le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto;

Dato atto che il numero di gara e il codice identificativo di gara (CIG) rilasciati dall'autorità competente, relativi alla fornitura in oggetto, sono i seguenti: Numero gara: **8314109** - CIG: **8937713218**;

Dato atto, altresì, che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di Poste Italiane S.p.A. e che lo stesso è risultato regolare;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio, tenuto conto, peraltro, che trattasi di mera esecuzione regolamentare;

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, a **Poste Italiane S.p.A.**, con sede in Roma, Viale Europa n. 190, il servizio spedizione dei verbali delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al Codice della Strada a partire dal 01.01.2022 – 30.06.2022, mediante l'attivazione del servizio SMA (Senza Materiale Affrancatura) di Poste Italiane Spa, per l'importo di **€ 50.000,00 (iva esente)**, al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi di legge, in ordine alla notificazione dei verbali elevati ai sensi del Codice della Strada;
- di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme di seguito indicato:

Cap.	14311 Titolo I		Descrizione		POLIZIA MUNICIPALE - SPESE PER ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI		
SIOPE	1210	CIG	8937713218		CUP	-	
Creditore	Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190						
Causale	servizio spedizione dei verbali delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al Codice della Strada a partire dal 01.01.2022 – 30.06.2022						
Modalità finan.	Fondi di Bilancio						
Imp.	€ 50.000,00 (iva esente)		Codice Univoco Ufficio Ipa			R505HA	

- di imputare la spesa complessiva di **€ 50.000,00 (iva esente)**, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art	Importo	Num.	Comp. economica
2022	-	14311	€ 50.000,00 (iva esente)	-	-

4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
mensilmente	€ 8.333,00 (iva esente)

5. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;
6. di aver preso atto delle prescrizioni contenute nel piano anticorruzione di cui alla D.G.C. n. 11 del 28.01.2016 e di averne attuato le misure;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;
8. di dare atto di aver rispettato i tempi del procedimento amministrativo come disciplinati nel piano anticorruzione e/o come stabiliti dalla L. n. 241/1990;
9. di aver assolto, se dovuto, all'obbligo di pubblicazione, ai fini della trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
12. di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Vice Comandante della P.M. Dott. Fabio Primiterra;
13. di comunicare al fornitore il Codice Univoco Ufficio Ipa R5O5HA relativo all'ufficio al fine di consentire l'emissione della fattura elettronica;
14. di trasmettere il presente provvedimento:
- all'ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Procedimento
IL VICE COMANDANTE
Dott. Fabio Primiterra

IL COMANDANTE
Dott.ssa Donatella Di Giovanni